



# *Ministero della Giustizia*

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE  
NAPOLI**

- SEGRETERIA PARTICOLARE -

Napoli, 29/05/2009

Protocollo 5421/09

A Tutte le OO.SS.

Oggetto : Verbale della riunione sindacale del 26.05.2009.  
**Organizzazione del lavoro – Casa Circondariale Napoli Poggioreale**

Si trasmette, in allegato verbale della riunione di cui all'oggetto.

Con osservanza.

Il Direttore

Il Dirigente Superiore

Dott. Cosimo GIORDANO

**VERBALE DELLA RIUNIONE SINDACALE DEL 26 MAGGIO 2009:**

L'anno duemilanove, il giorno venti, del mese di maggio, presso la Sala Convegno della C.C. Napoli Poggioreale, si sono riuniti alle ore 10,45, per la Parte Pubblica:

- 1) Dott. Cosimo GIORDANO – Direttore Casa Circondariale di Poggioreale,
- 2) Dott. Roberto VACATELLO – Direttore delle Relazioni e delle Organizzazioni,
- 3) Vice Commissario Salvatore D'AVANZO – Comandante di Reparto,

per le OO.SS. sono presenti i Signori:

CISL FNS	Giuseppe Marino, Luigi D'Ambrosio, Lorenza Sorrentino,
UIL	Domenico De Benedictis, Antonio Abbate, Alessandro Calligari
SINAPPE	Antonio Bruno, Giuseppe Rinaldi, Marco Di Martino
SAPPE	Emilio Fattorello, Nicola Vitolo,
USPP -UGL	Paolino Tufano, Mario De Luca
CGIL	Salvatore Di Fraia,
OSAPP	Ciro De Martino, Roberto D'Anna, Francesco Lodi, Pasquale Montesano

A seguito di invito di convocazione di questa Direzione n. 4566/09 del 14/05/2009 e dell'informativa preventiva 4835/09 del 22/05/2009 avente all'ordine del giorno “ **Casa Circondariale Napoli Poggioreale – Organizzazione del Lavoro**”.

**La Parte Pubblica** alle ore 10,40 esordisce in via preliminare stabilendo che solo il capo delegazione della singola sigla sindacale è autorizzato a parlare nel rispetto delle regole nazionali. Successivamente apre la discussione dichiarando che l'organizzazione del lavoro, pur non essendo semplice, è stata sollecitata ripetutamente dal P.R.A.P di Napoli, che ha intimato di rivedere l'organizzazione del lavoro presso questo istituto. La base da cui si è partiti è la verifica di alcuni settori.

Nelle intenzione della Parte Pubblica è prevista prima della pausa estiva un'ulteriore riunione per gli altri settori, per cercare di far decollare l'organizzazione del lavoro a decorrere dal 01 gennaio 2010.

Si sottolinea l'intenzione di non operare con i turni 08 – 24 in quanto trattasi di discrasia da eliminare. Successivamente espone il contenuto della nota n° 4835/09 relativa alla nota informativa, soffermandosi in modo particolare sulla prima unità operativa, ossia il reparto “sentinelle” che anche se deve garantire i livelli minimi di sicurezza non deve vedere impegnati un numero spropositato di uomini, così come anche riferito dal Capo del Dipartimento nel corso dell'ultima riunione tenutasi presso il P.R.A.P di Napoli.

È intenzione della Parte Pubblica di dotare l'istituto di un impianto di antintrusione e scavalco la cui sala operativa e di regia è stata già individuata, il cui limite tuttavia, è nel costo da sostenere di circa 4 milioni di euro, che si cercherà di limitare attraverso una richiesta all'ufficio tecnico del P.R.A.P di Napoli.

La sentinella da eliminare è stata individuata nella numero 15 insieme ad un'altra ancora da stabilire, riservandosi alla fine della riunione di effettuare tale comunicazione agli organi superiori del dipartimento, sempre nel rispetto dei livelli minimi di sicurezza che devono essere rispettati.

Infine si ribadisce il mantenimento dei turni a 6 ore per un'organizzazione efficiente, sintetizzando che è questo il piano generale mentre lo schema con le tabelle operative dei posti di servizio verrà presentato successivamente.

La Parte Pubblica alle ore 11,00 invita, le OO.SS. presenti, a fare le valutazioni in merito alla proposta inviata.

SAPPE = esprime consenso che si è giunti all'organizzazione del lavoro di Napoli Poggioreale. Per linee generali si auspica che il lavoro tra le parti porti a un'organizzazione voluta prima dalla normativa e poi da noi rappresentanti dei lavoratori. Per coerenza da quanto rappresentato nei scorsi anni si è favorevoli alla

istituzione e al decollo delle unità operative nell'organizzazione quotidiana di Napoli Poggioreale.

Per il reparto sentinelle si è d'accordo con la proposta avanzata dalla Parte Pubblica , come del resto anche palesato nell'incontro avuto con il Capo del Dipartimento, essi condivide totalmente l'attività di sentinella su quattro quadranti.

Questa è la posizione preliminare del SAPPE circa i lavori odierni prima di entrare nel merito unità operativa per unità operativa.

Si chiede alla Parte Pubblica per un efficiente raggiungimento degli obiettivi una calendarizzazione degli incontri nonché una previsione della data di sottoscrizione dell'accordo.

**OSAPP** = presenta documentazione da allegare al verbale (allegato n°1) di cui si da lettura

**CGIL** = preso atto del cambiamento che la Parte Pubblica intende adottare con impronta diversa, esprime parere favorevole all'organizzazione del lavoro inerente il reparto sentinelle.

**UIL** = presenta documento da allegare a verbale (allegato n°2), sottolineando che pur apprezzando i nobili principi della Parte Pubblica non entra nel merito in attesa di un progetto totale con informazioni. Infine auspica una calendarizzazione per un confronto sereno.

**Parte Pubblica** = chiarisce che volontariamente non è stata presentata una progettualità totale in quanto la conduzione per settori può rappresentare la soluzione più logica per affrontare le varie problematiche. Evidenzia che si stabilirà come procedere in base alla maggioranza risultante in questa riunione. Si impegna per la prossima riunione a indicare i posti di servizio con le unità da adibire.

**FNS CISL** = esprime consenso e condivisione per l'organizzazione del lavoro. Non si condivide parte dell'informativa preventiva, nello specifico se si parla di individuazioni di unità operative a monte bisogna individuare cosa si potrà prevedere di impiegare, per tale motivo l'informativa preventiva è deficitaria nella valutazione, in quanto ci vuole un quadro d'insieme per poter valutare aprioristicamente.

Infine si sottolinea che l'organizzazione del lavoro apre la strada per lavorare in modo

**Parte Pubblica** = Ribadisce che volontariamente ha preferito operare in questo modo

**FNS CISL** = non esprime consenso perchè ad esempio il reparto sentinelle deve essere parte integrante del progetto e non avulso.

**Si.N.A.P.Pe** = esprime soddisfazione anche se prende atto del livello programmatico. Condivisione con perplessità di altre sigle (UIL – FNS CISL).

Chiede interventi gradualisti per dare la possibilità all'istituto di assestarsi. Condivisione con la Parte Pubblica per il reparto sentinelle. Resta in attesa di stabilire una data per curare gli altri settori.

**USPP** = presenta documentazione da allegare a verbale (allegato n° 3). Evidenzia che l'informativa è generica in quanto c'è bisogno di progettazione e quindi di numeri come dati basilari.

**La Parte Pubblica** alle ore 11,50 invita, attraverso un giro ricognitivo, le OO.SS a presentare ulteriori valutazioni in merito alla proposta.

Dopo gli interventi avvenuti nel seguente ordine cronologico da parte di SAPPE, OSAPP, CGIL, UIL, FNS CISL, Si.N.A.P.Pe e USPP le sigle invitano a mettere a verbale, sotto loro dettatura, le loro posizioni:

**SAPPE** = nella persona del sottoscritto è stato presente nell'ultimo decennio a questo tavolo, circa i lavori dell'organizzazione del lavoro, per coerenza e onestà intellettuale è d'accordo con la proposta avanzata anche se ancora generica della Parte Pubblica, che comunque sono propedeutiche per una nuova organizzazione del lavoro, più razionale che si svilupperà sui singoli settori (uu.oo), che sia in linea con le norme di riferimento che regolano la materia. Qualsiasi procedura che si voglia adottare deve essere indicata dalla Parte Pubblica compresa la calendarizzazione degli incontri.

**OSAPP** = preso atto delle risultanze del tavolo rimane fermo nella posizione assunta, per cui si ribadisce che l'obiettivo prioritario del sindacato non può essere

distorto da divergenze locali che esulano per il raggiungimento di quei principi di uguaglianza e pari opportunità del personale tutto.

**CGIL** = ribadisce propria situazione e si rammarica che le altre OO.SS non hanno sfruttato l'apertura proposta dalla Parte Pubblica condannando il personale ancora una volta ad essere merce di scambio del vecchio modello organizzativo della casa circondariale di Napoli Poggioreale.

**FNS CISL – UIL – USPP** = a conclusione dell'odierno incontro queste OO.SS ribadiscono ulteriormente che si prende atto della disponibilità della Parte Pubblica a iniziare un'organizzazione del lavoro mirante a tutelare il benessere del personale, soprattutto di un settore come quello delle sentinelle, ma non si può soprassedere dal seguire criteri di metodo improntati a equità e razionalità, che emergono da un preventivo quadro d'insieme che ci auguriamo la Parte Pubblica fornisca nel più breve tempo possibile.

**Si.N.A.P.Pe** = questa organizzazione sindacale esprime la propria soddisfazione per quella che era una ormai improcrastinabile attività tesa a dare una efficiente organizzazione del lavoro all'istituto di Napoli Poggioreale. Ritiene che questa riunione odierna abbia un carattere solo programmatico tenendo conto di una serie di dichiarazioni d'intenti che sembrano tutti assolutamente condivisibili. Dichiaro sin d'ora d'essere disponibile a lavorare con quale che sia il metodo di lavoro proposto stante la complessità e la difficoltà dei temi che saranno oggetto di contrattazione.

La **Parte Pubblica** sulla base delle posizioni acquisite si riserva di indire una nuova riunione entro la fine del mese di settembre del 2009 con un'informativa globale sull'organizzazione del lavoro da concludere entro la fine del corrente anno.

La riunione si chiude alle ore 13,10

Per le OO.SS firmano in base all'allegato n° 4

Il Direttore  
Dirigente Superiore  
Dott. Cosimo GIORDANO



SEGRETERIA PROVINCIALE NAPOLI POGGIOREALE

Contrattazione del 26 Maggio 2009  
C. C. Napoli-Poggioreale  
"Organizzazione del Lavoro"

### Intervento O.S.A.P.P.

L'Osapp, nell'aver attentamente valutato l'informativa preventiva fornita dalla Parte Pubblica con la nota protocollo n. 4835/09 del 22 maggio 2009 circa l'elaborazione di un modello organizzativo sull'Organizzazione del Lavoro da applicare presso codesto Istituto di Napoli-Poggioreale, che riguarda, in particolare il Settore Colloqui, Sentinella e Portineria, esprime le proprie osservazioni ed avanza le proprie proposte in merito.

L'Osapp vuole riconoscere innanzitutto le difficoltà che questa Direzione è chiamata a superare quotidianamente nel dover garantire da un lato la sicurezza e il buon funzionamento dell'istituto e, dall'altro lato i diritti acquisiti dai poliziotti penitenziari; quindi, ben consci del compito non proprio facile, e ciò sia per la grave carenza di personale stimata intorno alle 250 unità; sia per le specifiche difficoltà legate alla gestione delle risorse umane in ambito lavorativo, ragion per cui non sempre è cosa facile e praticabile far conciliare le esigenze del personale di polizia penitenziaria con le esigenze di servizio; ecco allora l'importanza che riveste l'odierno incontro per entrambi le parti - **Amministrazione e OO.SS.**-, nel quale ci vede tutti uniti e impegnati non solo per rivisitare l'attuale organizzazione del lavoro, ma soprattutto per sottoscrivere una nuova organizzazione del lavoro quanto **più efficiente e funzionale** possibile, atta a garantire, come abbiamo già detto sopra, sia la sicurezza e la buona funzionalità dell'Istituto, sia a garantire i diritti contrattuali e pattizi acquisiti dai poliziotti penitenziari.

L'Osapp, auspica, quindi, che si possa giungere ad elaborare una "**Organizzazione del Lavoro**" che assicuri non solo un'omogenea distribuzione dei carichi di lavoro, e ciò attraverso un maggior coinvolgimento dei poliziotti penitenziari impiegati nei c.d. compiti d'ufficio, stabilendo a priori un'aliquota mensile dei turni di servizio serali, notturni e festivi che tale personale dovrebbe espletare, ma anche per una più equa e trasparente gestione delle risorse umane disponibili, tutto ciò sottoforma di un "**Progetto Elaborato**", così come previsto dall'articolo 2 e 3 dell'A.Q.N. del 2000, tutto ciò, ovviamente, renderebbe anche più facile l'individuazione di quei posti e quei turni di servizio che sono ritenuti disagiati e quindi di individuando con più trasparenza chi devono essere effettivamente i reali destinatari delle risorse economiche previste dal F.E.S.I.

Ciò premesso, entrando nel merito della discussione, l'Osapp non può che condividere in toto quanto richiamato in premessa da codesta Direzione, ossia che l'Organizzazione del Lavoro deve essere rispettosa delle normative vigenti in

materia, e che deve rispondere ai criteri di efficienza e funzionalità; pertanto questa O.S. condivide la proposta formulata dalla Parte Pubblica nell'individuare e costituire le "Unità Operative" di cui indicate nell'allegato 1 dell'informativa preventiva, così come previsto dall'articolo 33, comma 2 del Regolamento del Corpo di polizia penitenziaria; quindi, in attesa di ricevere le "Tabelle Operative" riguardante i posti di servizio da coprire nonché il numero delle unità da assegnare in ogni U.O., questa O.S. prende atto della conferma che il servizio di sentinella manterrà i turni di lavoro su quattro quadranti orari per tutto l'anno solare, ragione per cui non può che esternare la propria e piena soddisfazione per tale decisione, tra l'altro sempre sostenuta da questa O.S.; inoltre si condivide anche il fatto che sia individuato, per ciascuna "Unità Operativa", un Responsabile appartenente al ruolo degli Ispettori che provvederà alla gestione del personale a lui assegnato, assicurando lo svolgimento di tutti i servizi del Reparto; idem per i Coordinatori del personale dei vari Settori a turno fisso; infine condivide che il Coordinamento delle UU.OO. sia posto alle dirette dipendenze del Comandante dell'Istituto.

L'Osapp ritiene fondamentale che si provvede alla costituzione delle UU.OO. e al decentramento del servizio agenti, perché, a nostro modesto avviso, solo decentrando il servizio agenti si può davvero concretizzare una gestione "più equa e trasparente delle risorse umane disponibili"; inoltre, è nostro convincimento che istituendo delle singole unità operative si favorisce quel "contatto diretto" tra chi è chiamato a gestire le risorse umane ed il personale in forza nella singola unità operativa, perché tutto questo facilita il personale a conoscersi meglio, e quindi a rispettarci di più, ad avere più comprensione, venendosi incontro con più facilità gli uni agli altri non solo per far fronte alle esigenze di carattere professionali, ma anche alle esigenze di carattere personali.

#### UNITA' OPERATIVA DELLA VIGILANZA ARMATA

Per quanto riguarda la turnazione su tre quadranti orari prevista per i soli Preposti in servizio presso PU.O. - **Vigilanza Armata**, e il mantenimento del servizio di sentinella su quattro quadranti orario, nulla da eccepire in merito, l'unica cosa che ci preme chiedere per il personale addetto alla vigilanza armata è quello di provvedere che lo stesso sia impiegato in quei posti di servizio che li permette, durante l'orario di servizio, di alternare periodi in piedi e periodi seduti, così come prevede la legge 626/94 e successive modificazioni, e ciò tenuto conto del fatto che tale personale trascorre due ore di seguito stando in piedi nella gattina.

Si prende atto, altresì, della comunicazione inviata da codesta Direzione ai vari organi dell'Amministrazione Centrale e Regionale inerente la soppressione di n.02 garitte sul muro di cinta col conseguente recupero di n.16 unità per la salvaguardia dei diritti del personale.

Infine, si prende atto dell'intendimento di codesta Direzione di eliminare il definitivamente il servizio di sentinelle nel momento in cui sarà installato l'impianto "antintrusione" e "antiscavalamento" ed istituito il servizio "Sala Regia", compiacendosi su tutto quanto si vuole mettere in pratica col "Progetto tecnologico".

## SETTORE COLLOQUI

Per quanto riguarda la proposta avanzata da codesta Direzione circa il recupero di 10 unità rispetto al numero dell'organico attualmente impiegato presso il settore colloqui, questa O.S. non condivide tale proposta, per il semplice fatto che l'attuale organico risulta già carente per la grande mole di lavoro esistente, così come già segnalato da molto tempo sia da parte dei vari Responsabili che si sono succeduti negli anni, sia dalle OO.SS., tant'è che l'attuale organico viene incrementato di 5/6 unità al giorno inviate dall'Ufficio Servizio Centrale, e nonostante ciò si fa comunque ricorso al lavoro straordinario, quindi, questa O.S. ritiene tale proposta di difficile "fattibilità", perché diminuire tale organico vuol dire innanzitutto incidere ulteriormente, e in maniera negativa, sui già gravosi carichi di lavoro del personale colà operante, visto che già oggi ci sono molte unità impiegate nel cosiddetto "doppio posto di servizio", così come si evince palesemente dalla lettura dell'informativa trasmessa da codesta Direzione, e senza trascurare il lato della sicurezza del servizio colloqui e dell'Istituto in generale; quindi l'Osapp ritiene che vada riconfermato in toto l'attuale organico in forza al settore colloqui in quanto va riconosciuto la questione relativa alla professionalità ormai acquisita da tanti anni di lavoro dal predetto personale.

## SETTORE PORTINERIE ISTITUTO

Si condivide l'unificazione in un'unica Unità Operativa dell'Ingresso Istituto e della Prima Porta.

Non si condivide l'abolizione della programmazione dei turni di servizio superiori alle 9 ore, e ciò perché il comma 2 dell'articolo 8 del D.P.R. 170/07 prevede, in caso di esigenze eccezionali, la distribuzione dell'orario di lavoro settimanale in turni articolati a "giorni alterni", cd. "doppio turno di servizio giornaliero", della durata massima di 12 ore, prevedendo anche l'attribuzione della "doppia indennità per i servizi esterni"; quindi, a nostro avviso, tale questione potrà essere discussa e affrontata quando si discuterà sulla programmazione dei turni di servizio, del lavoro straordinario etc.; inoltre si condivide in toto la proposta di automatizzare il cancello d'ingresso, col conseguente recupero delle unità addette all'apertura del predetto cancello; infine si condivide, giudicando più che buone le iniziative che prevedono l'eliminazione dei registri indicati nell'informativa preventiva, in quanto si ritiene del tutto insignificante per la sicurezza dell'Istituto ciò che viene registrato nei suddetti registri.

L'Osapp auspica di raggiungere la sottoscrizione di un "Protocollo d'Intesa Locale" che disciplini al meglio l'organizzazione del lavoro presso codesto Istituto, in quanto siamo più che convinti che solo attraverso una organizzazione del lavoro rispettosa delle norme contrattuali, degli Accordi Quadro Nazionale d'Amministrazione, degli Accordi pattizi sottoscritti a livello regionale e quant'altro, e soprattutto condivisa dalle Parti, possa davvero garantire: **una gestione efficiente, razionale, equa e trasparente delle risorse umane disponibili.**





Coord. Nazionale  
Penitenziari

Unione Italiana Scrittori Pubblici Amministrativi

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - F. L. RIFORMA - AZIENDE ACCADEMICHE - SICUREZZA

Coordinamento Regionale Campania  
e-mail [polpenullcampania@polpenuff.it](mailto:polpenullcampania@polpenuff.it)



Prot. n°

Pg 2 Allegato n° 3

Non può avvenire un prelievo post-ultimato sotto  
parte integra del report collegato, altrimenti non  
sarebbe un U.O., non è chiaro che va valutato  
il costo di lavoro del dettaglio report, e ~~non~~  
di integrare lo stesso delle unità necessarie a  
fronteggiare quelle che sono le difficoltà del servizio.

Peraltro considerando quanto detto da l'incarico che  
è, effettuare una buona organizzazione del lavoro  
Bisogna che la parte pubblica, present. alla D.O.S.  
che prima generale deve essere unita tutte le  
unità operative; le unità assogate in op.  
unità operative sia per svolgere il servizio, sia a parare  
i costi agli stessi, anche i servizi di gli stessi  
ambiano a svolgere ovviamente secondo costi della  
sicurezza dell'istituto di riferimento.



Prot. n°

Pg 2 Allegato n° 3

Non può avvenire in questa quest'ultima solo  
parte integra del report collegato, altrimenti non  
sarebbe un U.O., non è chiaro che va valutato  
il costo di lavoro del suddetto report, e ~~non~~  
di integrare lo stesso delle unità necessarie a  
fronteggiare quelle che sono le difficoltà del servizio.  
Pertanto considerando quanto detto si è concluso che  
si, effettuare una buona organizzazione del lavoro  
Bisogna che la parte pubblica, present. alle D.O.S.,  
non possa gestire bene l'organizzazione tutte le  
Unità operative; le unità assegnate in ogni  
unità operativa sia per svolgere il servizio, sia a prendere  
i costi agli stessi, anche i termini di gli stessi  
ambiano a svolgere avvenimenti secondo i costi della  
sicurezza dell'istituto di giustizia.

Id. reg. n. 4

Sappe

*[Handwritten signature]*

OSAPP *[Handwritten signature]*

SUNAPP *[Handwritten signature]*

U. L. PA

USIA

*[Handwritten signature]*

ECU  
FNS case

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*



# *Ministero della Giustizia*

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE  
NAPOLI**

- SEGRETERIA PARTICOLARE -

Napoli, 29/05/2009

Protocollo 5421/09

A Tutte le OO.SS.

Oggetto : Verbale della riunione sindacale del 26.05.2009.  
**Organizzazione del lavoro – Casa Circondariale Napoli Poggioreale**

Si trasmette, in allegato verbale della riunione di cui all'oggetto.

Con osservanza.

Il Direttore

Il Dirigente Superiore

Dott. Cosimo GIORDANO